

## COMUNE DI TUSA

Città Metropolitana di Messina  
Area Amministrativa/Contabile

DETERMINA N° 77 DEL 15/02/2021

**OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex d. Lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i MSNA - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI. Determina a contrarre.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA/CONTABILE

#### Premesso che:

- Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g) e fra questi rientrano i servizi a favore degli Immigrati e dei Minori;
- Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato un Avviso per il “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI”;
- I soggetti ammessi a candidarsi sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Lgs. 267/2000;
- I servizi da attivare sono servizi di accoglienza integrata per i Minori Stranieri Non Accompagnati sulla base delle previsioni del DM 18 Novembre 2019 e delle Linee Guida ad esso allegate;
- L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio.
- Che con Delibera di G. M. n. 19 dell'08/02/2021 è stata disposto di aderire all' avviso del Ministero dell'Interno per il “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI” presentando domanda di finanziamento entro 22/03/2021 secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4/12/2019;
- Che con la stessa deliberazione è stato, inoltre, disposto di individuare un soggetto attuatore per la co-progettazione e la gestione indicandone la compartecipazione del 5% del costo complessivo a totale carico, con procedura di selezione comparativa ad evidenza pubblica, da individuarsi tramite le procedure previste dalla normativa vigente in materia e sulla base del possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18.11.2019;

#### Valutato che:

- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore, sono strumenti che meglio si adattano alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propongono un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto l'egregia dell'ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno nell'emergenza sanitaria che richiede di ripensare i servizi nel rispondere a vecchi e nuovi bisogni, orientando l'azione della P.A. verso una “amministrazione condivisa”;

#### Richiamato il seguente quadro normativo:

- art. 118 comma 4 della Costituzione della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà

orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento" e al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- Art. 55 e 56 del D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;

**Rilevato** altresì che la procedura per arrivare alla co-progettazione si svolge attraverso tre fasi:

- selezione del/dei soggetto/i con cui avviare la co-progettazione;
- co-progettazione: stesura del progetto definitivo (a partire da caratteristiche tecniche minime previste dal Comune nell'avviso di manifestazione di interesse e dalla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionati) e predisposizione di una bozza di convenzione;
- stipula della convenzione;

**Dato Atto** che per avviare la fase di selezione è necessario pubblicare un avviso pubblico per la presentazione dei progetti;

**Visti** gli allegati di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Schema di avviso recante le modalità e i criteri di selezione nonché le fasi di co-progettazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Modello di domanda di partecipazione (Allegato A)
- Autocertificazione resa dal rappresentante legale (Allegato B);

**Richiamati:**

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, che in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile dell'Area, indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

**Dato atto** altresì che il costo massimo per l'accoglienza dei minori, pro die/pro capite, è stato fissato nell'importo di € 68,40 come da Avviso del Ministero dell'Interno. Il progetto deve essere rivolto a n. 10 minori e pertanto l'importo complessivo, al netto della compartecipazione, è pari ad € 249.660,00.

**Ritenuto opportuno:**

1. di nominare RUP (Responsabile unico del Procedimento) la dipendente Rosalia Zito;

2. di approvare per la selezione di un ente partner per la coprogettazione, gli allegati di seguito elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Schema di avviso;
  - Modello di domanda di partecipazione (Allegato A)
  - Autocertificazione resa dal rappresentante legale (Allegato B);

**Vista** la determina sindacale n. 6 del 29/05/2019 con la quale è stata conferita alla Rag. Antonietta Alfieri l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile in posizione organizzativa, con l'attribuzione dirigenziale ai sensi dell'art. 51 comma 3 della Legge 142/1990, recepita con L. R. n. 48/91;

**Preso atto** infine delle motivazioni addotte e sopra riportate;

## **DETERMINA**

1. Di procedere ad attivare la procedura di selezione per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex d. Lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i MSNA - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, Codice del Terzo Settore.
2. Di approvare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Schema di Avviso;
  - Modello di domanda di partecipazione (Allegato A);
  - Autocertificazione resa dal rappresentante legale (Allegato B).
3. Di nominare quale RUP (Responsabile unico del Procedimento) la dipendente Rosalia Zito.
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente, nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.
5. Di dare atto che non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse in capo al sottoscritto Responsabile di area come da ex art.6 bis a art. 6 della L.241/1990 successivamente introdotto dalla L.190/2012.
6. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi.
7. Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Trasparenza per l'eventuale pubblicazione delle informazioni del Comune nella pertinente sezione di "Amministrazione Trasparente".

Tusa 15/02/2021



Il Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile



## COMUNE DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

Area Amm.va/Contabile

### **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI.**

#### **Premesso Che:**

1. Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

2. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato un Avviso per il “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI”;

3. I soggetti ammessi a candidarsi sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Lgs. 267/2000;

4. I servizi da attivare sono servizi di accoglienza integrata per i Minori Stranieri non Accompagnati, sulla base delle previsioni del DM 18 Novembre 2019 e delle Linee Guida ad esso allegate.

5. L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio. Anche il D. Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali. La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale.

Lo strumento ben si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità.

#### **Art. 1 Ente procedente**

Comune di TUSA- Via Alesina,36- 98079 TUSA (ME) CF. 85000610833 P.IVA 00523990836 –

Area Amm.va/ Contabile

Tel. 0921/330405 -Fax 330886

PEC:comuneditusa@pec.it;

E-mail: ufficiosocioassistenziale@comunetusa.gov.it;

**Art. 2 Responsabile Unico del Procedimento Rosalia Zito**

### **Art. 3** Quadro normativo di riferimento

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990
- Legge n. 328/2000
- D. Lgs. n. 50/2016 per i requisiti di ordine generale
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento dei servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative Sociali”
- D.Lgs. 117/2017
- Decreto Ministeriale del 18/11/2019
- DPRS n. 513/GAB;
- Avviso del Ministero dell’Interno per il “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all’autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI” del 22/12/2020;
- Delibera di GM n.19 dell’08/02/20121

### **Art. 4** Oggetto e finalità

1. La procedura di cui al presente avviso di selezione ha come scopo la selezione di un Ente del Terzo settore per divenire partner del Comune nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate alla co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i minori stranieri non accompagnati - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all’autonomia dei msna nella rete Siproimi.

I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo.

Il Comune resta Titolare dell’iniziativa.

2. Nello specifico, il Comune intende aderire all’Avviso del Ministero dell’Interno avente ad oggetto “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all’autonomia dei MSNA nella rete prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell’Interno del 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 284 del 04/12/2019, ovvero attivando progetti SIPROIMI relativi all’accoglienza dei soggetti di cui all’art.3 delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato,

3. Il SIPROIMI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell’autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Protezione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

4. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza “integrata” in cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l’acquisizione di strumenti per l’autonomia individuale. E’ secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l’attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune. Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono nel territorio di Tusa. Il Soggetto Attuatore si impegna ad utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell’Interno e del SIPROIMI.

## **Art. 5 Modalità di copertura spese del progetto**

1. I centri di accoglienza della rete SIPROIMI sono finanziati dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR/SIPROIMI.”.

2. Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione nella misura del finanziamento ottenuto da parte del Ministero dell'Interno al netto della quota di co-finanziamento a carico dell'Ente Attuatore. Inoltre il Comune di Tusa si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano avanzare pretese o richieste di qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di avere partecipato alla presente selezione.

3. Il co-finanziamento minimo pari al 5% deve essere apportato dall'Ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni servizi o personale. L'aspirante ente attuatore dovrà indicare nella domanda le risorse destinate al co-finanziamento. Si precisa che le risorse indicate si intendono come indicative e non vincolanti per l'Amministrazione. In caso di selezione del soggetto partecipante, le stesse saranno riconsiderate in funzione della totalità dell'intervento proposto.

## **Art. 6 Durata e luogo dell'esecuzione**

1. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo avranno la durata massima di 12 mesi dal 1 Luglio 2021, fatta salva la possibilità di ulteriore finanziamento eventualmente disposto dalla Direzione Centrale del Ministero dell'Interno.

La gestione del progetto e la relativa Convenzione prenderanno avvio successivamente all'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno ed avranno termine in conformità con quanto stabilito dal Ministero stesso.

2. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Tusa.

## **Art. 7 - Azioni e attività oggetto di co-progettazione**

Le proposte progettuali, che saranno redatte in conformità alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati e approvate con D.M. Del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, dovranno riguardare:

- Servizi minimi riportati all'art. 34 del citato Decreto e nello specifico:
  - a) Accoglienza materiale;
  - b) Mediazione linguistico-culturale;
  - c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
  - d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
  - e) Formazione e riqualificazione professionale;
  - f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) Orientamento e accompagnamento legale;
- j) Attività di sostegno agli affidamenti familiari, full-time e part-time, in linea con il progetto educativo individualizzato del minore, come intervento anche complementare all'accoglienza in struttura;
- k) Servizi destinati a sostenere e accompagnare il minore verso l'autonomia, ponendo attenzione alla transizione dello stesso all'età adulta, anche con riferimento al periodo di permanenza nel territorio autorizzato dal Tribunale per i minorenni ai sensi dell'art. 3 della legge n. 47/2017;
- l) Attività che favoriscano un proficuo raccordo con i tutori volontari dei minori accolti al fine di assicurare la più stretta collaborazione fra le istituzioni coinvolte per la salvaguardia del superiore interesse dei minori;
- m) Tutela psico-socio-sanitaria;
- n) Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);
- o) Servizi dedicati ai minori con particolari fragilità quali a de esempio: minori vittime di tratta, minori con necessità di assistenza sanitaria specialistica e prolungata, minori con fragilità psicologica e comunque tutte le fattispecie previste dall'art. 17 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.

- soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare. Inoltre si dovranno dichiarare le modalità con cui saranno attuate le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:

A) aggiornamento e gestione della banca dati;

B) relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;

C) modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

- le strutture di accoglienza, dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere. Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.
- Il Soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Tusa nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, nella reportistica e nella predisposizione della documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia, se necessaria, nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.
- Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e

integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” e al “Manuale unico di rendicontazione SPRAR” (a cura del Servizio centrale SPRAR, disponibili sul sito web).

- La proposta progettuale, che verrà formulata a conclusione della prima fase di co-progettazione (vedi articolo 8), dovrà articolarsi in sezioni conformi al Manuale Siproimi e alle attività in esso previste.
- Si precisa fin da ora che nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente attuatore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune.

## **Art. 8 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione**

1. Il Comune è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Tusa:

2. Il processo di co-progettazione di cui al comma 1 si articola nelle seguenti fasi:

a. Ricognizione e analisi della domanda, dei vincoli e delle risorse del contesto territoriale, cui afferiscono le attività funzionali all'individuazione condivisa delle priorità d'azione, quali ad esempio la raccolta e valutazione dei dati inerenti il target, la mappatura dei servizi di accompagnamento al lavoro già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;

b. Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali e dei percorsi di accompagnamento da attivare compatibilmente con i vincoli, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie (sulla base delle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione):

c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e del partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovrà concorrere alla relativa attuazione in caso di accesso a finanziamento. A conclusione di questa sessione si avranno una o più proposte progettuali che verranno valutate e soltanto una passerà alla fase successiva della progettazione esecutiva;

d. Progettazione esecutiva e presentazione della candidatura a finanziamento da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner, la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

3. Il soggetto risultato in possesso dei necessari requisiti di idoneità è ammesso a partecipare alle fasi a, b e c e del processo di co-progettazione di cui al comma 2;

4. Il soggetto coinvolto nella progettazione esecutiva e destinato a concorrere all'attuazione del progetto è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 9.

## **Art. 9 Importo del progetto**

Il costo massimo per l'accoglienza dei minori, pro die/pro capite, è stato fissato nell'importo di € 68,40 come da Avviso del Ministero dell'Interno. Il progetto deve essere rivolto a n. 10 minori e pertanto l'importo complessivo, al netto della compartecipazione, è pari ad € 249.660,00.

## **Art. 10 Convenzione**



1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione che, recepirà gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore, nell'attività stessa di co-progettazione.

#### **Art.11 Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione**

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti. I soggetti in precedenza citati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

2. E' vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione. Nel caso di ATI/ATS/RTI per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 10 comma 4 del D.M. 18/11/2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al successivo comma 5.

3. Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 CC, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

1. requisito di carattere economico finanziario dimostrato attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza dei MSNA, che dovrà essere pari ad € 249.600,00 annui nel triennio precedente al presente avviso. Tale capacità dovrà essere dimostrata mediante presentazione di referenza bancaria;

2. possesso di valido certificato di firma digitale;

3. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;

4. assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;

5. per le Imprese sociali: iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto;

6. per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;

7. per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;

8. sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

9. pluriennale e consecutiva esperienza nell'accoglienza di Minori Stranieri non accompagnati, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda.

#### **Art. 12 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse**

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di TUSA secondo le seguenti modalità:

##### **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

1. L'istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve obbligatoriamente, come da allegato A:

2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
3. Referenza Bancaria attestante la capacità economica;
4. Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità.

#### **BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA**

- **Certificazione qualità specifica per MSNA (5 punti);**
- **Iscrizione Registro Immigrazione I sez. istituito presso il Ministero del Lavoro ( 5 punti);**
- **Iscrizione Registro Immigrazione II sez. istituito presso il Ministero del Lavoro ( 5 punti);**
- **Rating di Legalità ( 10 punti);**
- **Proposta progettuale e qualità della struttura organizzativa (15);**
- **Dichiarazione sostitutiva contenente l'elenco di Progetti di Accoglienza per MSNA ( 7,5 punti per progetto, max 60 punti**

Il Plico, contenente le 2 Buste dovrà essere recapitato, all' ufficio protocollo del Comune di Tusa, Via Alesina,36, indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, EX D.LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI - COMUNE DI TUSA entro e non oltre le ore 9.30, del giorno \_\_\_\_\_”.

#### **Art. 13 Modalita' di svolgimento della selezione**

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione appositamente nominata successivamente alla pubblicazione del presente avviso.

La seduta di selezione avrà luogo il giorno 02 marzo 2021 alle ore 10,30 presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Tusa sito in Piazza Mazzini n 1.

La Commissione procederà in seduta pubblica, nell'ordine a:

- verificare l'integrità dei plichi pervenuti.
- aprire i plichi medesimi e controllare all'interno di ciascuno, la presenza delle due buste (busta “A - Documentazione”) (Busta “B- Documentazione tecnica”).
- aprire la Busta “A - Documentazione” e verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione.
- verificare che non sussistano per alcuno dei partecipanti cause di esclusione dalla procedura. In presenza di cause di esclusione, i partecipanti saranno esclusi senza un ulteriore preavviso.

Concluse queste operazioni, la Commissione procederà al solo fine di verificare la presenza e la completezza della documentazione, all'apertura in sede pubblica della Busta “B- Documentazione tecnica” di ciascuno dei candidati.

In seduta riservata, la Commissione esaminerà e valuterà la documentazione tecnica attribuendo a ciascuna i relativi punteggi sulla base dei parametri di valutazione indicati nel precedente art. 10.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale ottenuta sommando i punteggi attribuiti a ciascun partecipante e alla conseguente individuazione del soggetto attuatore nel candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni ed aggiornarle a giorno ed ora successivo o, infine di prorogarne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero di soggetti muniti di delega appositamente conferita dai suddetti legali rappresentanti. E' ammessa la partecipazione di un solo delegato per ciascun soggetto partecipante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A conclusione dei lavori il Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile provvederà con propria determina ad approvare i verbali delle sedute della commissione, la stessa sarà pubblicata sul albo pretorio online del Comune e pertanto avrà valore di notifica per i partecipanti.

#### **Art.14 Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese**

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno.

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di TUSA al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili.

4. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di TUSA si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

6. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

#### **Art. 15 – Informazioni**

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali - Tel. 0921/330405 -Fax 330886 E-mail: [ufficiosocioassistenziale@comunetusa.gov.it](mailto:ufficiosocioassistenziale@comunetusa.gov.it).

#### **Art. 16 – Informativa sulla privacy**

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di TUSA fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Tusa – PEC [comune@comunetusa.gov.it](mailto:comune@comunetusa.gov.it); - responsabile della protezione dei dati Rag. Antonietta Alfieri.

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI.**

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante oppure giusta procura speciale /generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ quale  
 titolare       presidente della società       socio con potere di rappresentanza       \_\_\_\_\_  
 dell'Impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. C.F /P. IVA \_\_\_\_\_ n.tel \_\_\_\_\_  
 Fax \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

che partecipa alla gara quale (barrare e completare)

- concorrente singolo;  
 capogruppo/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese denominato

altro \_\_\_\_\_  
 per conto dell'operatore che rappresenta

### CHIEDE

di essere ammesso/a partecipare alla procedura per l'individuazione di soggetti del terzo settore ex d. lgs. 117 del 2017, per la co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i msna - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che ai sensi:

- dell'art. 76, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante e chi per esso decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'ente pubblico ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato;

### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

1) di avere il potere di rappresentanza dell'Impresa concorrente in forza

- [ \_ ] dello Statuto della Società datato \_\_\_\_\_;  
 [ \_ ] del verbale del Consiglio di Amministrazione datato \_\_\_\_\_;  
 [ \_ ] altro \_\_\_\_\_;

- 2) che l'Impresa rappresentata ha forma giuridica di \_\_\_\_\_;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art.80,commi 1,2,3,4e5,del D.Lgs.50/2016;
- 4) l'inesistenza delle cause ostative art.67 del D. Lgs. n. 159/2011 es.m.i.
- 5) che l'Impresa rappresentata:
- è iscritta al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con durata prevista fino al \_\_\_\_\_ ed esercita l'attività di \_\_\_\_\_
  - l'oggetto sociale, come da atti camerali, comprende lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara;
  - è iscritta nel Registro od Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive (D.M. 23/06/2004) per la seguente attività \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ data di iscrizione \_\_\_\_\_
  - è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al numero \_\_\_\_\_ dalla data \_\_\_\_\_
  - è iscritta all'Albo \_\_\_\_\_ per le organizzazioni di volontariato, dalla data \_\_\_\_\_
  - è iscritta all'Albo \_\_\_\_\_ per gli enti e le associazioni di promozione sociale, dalla data \_\_\_\_\_
  - è(altro) \_\_\_\_\_

- 6) che i soggetti con potere di rappresentanza, oltre al sottoscritto dichiarante, e gli organi con potere di direzione, vigilanza e di controllo, attualmente in carica, sono:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Carica ricoperta</i>

- 7) che nell'anno antecedente la data della pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio in oggetto sono cessati dalla carica, quali organi con potere di rappresentanza, di direzione, vigilanza e di controllo, i seguenti soggetti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica ricoperta, data cessazione</i>

- 8) **di aver preso visione e di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso;**
- 9) di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura del servizio e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sull'esecuzione dei servizi;
- 10) di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'All. X del D. Lgs.50/2016;
- 11) di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione del progetto o nell'esecuzione del lavoro;
- 12) di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali nel Comune di Tusa in regola con le vigenti normative e autorizzate da adibire esclusivamente all'accoglienza dei minori;
- 13) di impegnarsi a compartecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo;
- 14) di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune, pertanto l'Amministrazione potrà valutare nell'esercizio della più ampia discrezionalità, l'opportunità di non partecipare al bando senza che questa evenienza, possa determinare pretese economiche, da

parte del soggetto selezionato, di qualsivoglia natura anche a titolo di rimborso spese sostenute per la predisposizione del progetto;

15) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ed aver tenuto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza e protezione fisica dei lavoratori, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs.81/2008;

16) dichiara di:

non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.;

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che gli stessi si sono conclusi;

17) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le condizioni stabilite dal Comune di Tusa;

18) Dichiara di:

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12/03/1999 n. 68 (o legge equivalente per le Imprese di altro Stato U.E.);

non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68;

19) Ai fini dell'acquisizione del DURC e della certificazione L.68/99 indicazione di:

per l'INAIL: sede di competenza \_\_\_\_\_ codice ditta \_\_\_\_\_

per l'INPS: sede di competenza \_\_\_\_\_ codice ditta \_\_\_\_\_

20)  di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/90, la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

di non autorizzare l'accesso alla proposta progettuale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

21) che le comunicazioni relativamente alla presente alla gara dovranno essere indirizzate a

\_\_\_\_\_, al seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
solleva pertanto la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza delle comunicazioni così inviate;

21) di aver provveduto a registrarsi al sistema AVCPASS dell'ANAC, per la verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari;

22) di non aver subito e di non avere in corso provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso.

**DICHIARAZIONI POSSESSO REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE:**

- 1) che il fatturato globale nel triennio 2017-2018-2019 è pari a € \_\_\_\_\_;
- 2) che il fatturato specifico nel triennio 2017-2018-2019 è pari a € \_\_\_\_\_;
- 3) Aver realizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara servizi nel settore oggetto dell'avviso similari (accoglienza e/o gestione progetti MSNA) rivolti all'assistenza di soggetti svantaggiati..A tal fine dichiara di aver svolto i seguenti servizi:

<i>COMUNE DI/ALTRO (indicare se pubblico o privato)</i>	<i>Tipo servizio reso</i>	<i>Durata servizio (indicare date di inizio e di fine o se ancora in corso)</i>	<i>Importi</i>

- 23) essere in possesso della certificazione ISO 9001-2015, specifica, in corso di validità alla data di pubblicazione del presente avviso;
- 24) la sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura.

Data, \_\_\_\_\_

**Firma estesa e timbro**

\_\_\_\_\_

**Si allegano:**

1. Certificato CCIAA aggiornato e decreti di iscrizione ai competenti Albi istituiti per legge;
2. Referenza bancaria;
3. Documento di riconoscimento.

**NOTA BENE:**

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio, il modello deve essere presentato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento/consorzio **a pena d'esclusione**. In tal caso le copie dei documenti di identità dovranno essere presentate per tutti i firmatari

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Ai sensi del D.lgs 82/2005(Codice dell'Amministrazione digitale)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ del  
Soggetto concorrente/ ATI/ATS/RTI/Consorzio

CF \_\_\_\_\_ PI \_\_\_\_\_, sede legale Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per la  
documentazione relativa alla procedura selettiva in oggetto,

**DICHIARA**

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445**

Dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs n.50/2016 e precisamente:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali



definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

---

---

---

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
  - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
    - Indirizzo: \_\_\_\_\_;
    - numero di telefono: \_\_\_\_\_;
    - pec, fax e/o e-mail: \_\_\_\_\_;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

*(Barrare la casella di interesse)*

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

---

in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:

*(Barrare la casella di interesse)*

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. *(Barrare la casella di interesse)*

che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con

alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  16. di impegnarsi a costituire l'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
  17. di impegnarsi a coinvolgere la rete territoriale e di stipulare protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
  18. Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposita convenzione con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti nell'avviso;
  19. **Di impegnarsi a partecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo.**
  20. Di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali nel Comune di Tusa in regola con le vigenti normative e/o autorizzate, da adibire esclusivamente all'accoglienza per MSNA e non già utilizzate per l'attuazione di altro tipo di progettualità. Le unità abitative dovranno essere individuate nei tre centri abitativi del Comune di Tusa.
  21. che il soggetto proponente applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti CCNL:
- 
22. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 ss. mm. ii. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale convenzione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del/i legale/i rappresentante/i

Timbro dell'Organismo

---

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Ai sensi del D.lgs. 82/2005(Codice dell'Amministrazione digitale)

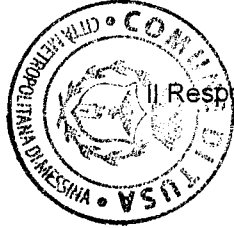
Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità del sottoscrittore

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile dell'Area AMM.VA/CONTABILE attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 15/02/2021



Il Responsabile dell'Area \_\_\_\_\_ Agli

**VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 15/02/2021



Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile \_\_\_\_\_ Agli

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio

Data .....



Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile \_\_\_\_\_

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.